

Prot. n. 132-2020/er

Roma, 26 marzo 2020

Al Capo del Dipartimento
dell'Amministrazione Penitenziaria
Dott. Francesco BASENTINI
ROMA

e p.c.: Al Direttore Generale del
Personale e
delle Risorse del D.A.P.
Dott. Massimo PARISI
ROMA

Al Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
Per le regioni Lazio, Abruzzo e Molise
Dott. Carmelo CANTONE
NAPOLI

Alla Direzione Generale
del Personale e delle Risorse
- Ufficio IV Relazioni Sindacali -
Dott.ssa Ida DEL GROSSO
ROMA

Al Direttore del Casa Circondariale
Dott.ssa Silvana SERGI
ROMA – “Regina Coeli”

Al Segretario Regionale Sappe
per la regione Lazio
Sig. Maurizio SOMMA
ROMA

Oggetto: casa circondariale “Regina Coeli”. Bar-Spaccio

Ill.mo Sig. Capo Dipartimento,

spiace essere costretti, a distanza di così breve tempo, a richiamare ancora la Sua preziosa attenzione in quanto la direzione del carcere in parola avrebbe disposto la chiusura del Bar-Spaccio interno all'istituto.

Preme anche in questo caso richiamare le puntuali indicazioni fornite con Sua nota prot. n. m_dg.GDAP.24/03/2020.0098138.U, e nella quali espressamente si prevede



che *“Gli spacci degli istituti assicurano la vendita di generi alimentari di prima necessità, di prodotti di igiene personale e di tabacchi che, in particolare per il personale accasermato, allo stato consente di evitare spostamenti all'esterno”*.

Ecco perché, anche a nostro sommo avviso, per consentire l'indispensabile approvvigionamento alimentare al personale accasermato e l'acquisto del vitto al personale in servizio che, in questo momento, preferisce evitare la consumazione dei pasti in mensa, è più che mai opportuno disporre la immediata riapertura dello spaccio.

Per di più, in questo periodo già così difficile e angoscioso per i colleghi, favorire l'accesso allo Spaccio, sempre nel rispetto delle norme anticontagio fissate dal Ministero della Salute, consentirebbe *al contempo di assicurare il benessere del personale*.

Per quanto rappresentato, si chiede allora di intercedere autorevolmente con la direzione romana per fare in modo che lo spaccio di *“Regina Coeli”* possa essere da subito restituito alle esigenze del personale di Polizia Penitenziaria ivi impiegato.

Certi di un Suo immediato intervento, anticipatamente si ringrazia e si porgono
Deferenti ossequi

IL SEGRETARIO GENERALE
(dott. Donato CAPECE)